

Firmata l'ipotesi di contratto per 140 mila dirigenti della sanità pubblica. Aumenti di 260 euro

Licenziato il medico arrestato

Licenziati i medici arrestati, con convalida del Gip, quando colti in flagranza a commettere reati di peculato o concussione o corruzione. Dopo sei mesi di negoziato ieri è stato firmato il contratto relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2006-2007 (il vecchio contratto era scaduto da 30 mesi) che riguarda circa 140 mila medici ospedalieri e dirigenti della sanità pubblica (veterinari, psicologi, biologi, chimici, sociologi, amministrativi). L'aumento per medici e veterinari è di circa 260 euro lordi mensili, per gli altri dirigenti sanitari di circa 220 euro.

a pag. 34

Firmata l'ipotesi di Ccnl che riguarda 140 mila dirigenti del Servizio sanitario nazionale

Il medico arrestato perde il lavoro Peculato, concussione e corruzione: scatta il licenziamento

Così gli aumenti

	Vacanza contrattuale			Aumenti contrattuali					
	Quota mensile	Mesi	Totale	Aumento mensile lordo			Arretrati mesi	Totale arretrati	Totale generale vacanza contrattuale + arretrati al 31 agosto 2008
				Tabellare	Posizione	Totale			
Incarico struttura complessa	€ 17,70	13+1	247,80	149,00	240,88	389,88	19+1	7.797,60	8.045,40
Incarico struttura semplice o ex modulo funzionale dpr 384/1990	€ 17,70	13+1	247,80	149,00	153,88	302,88	19+1	6.057,60	6.305,40
Incarico lett. C) art.27 Ccnl 8 giugno 2000	€ 17,70	13+1	247,80	149,00	65,79	214,79	19+1	4.295,80	4.543,60
Dirigente equiparato	€ 17,70	13+1	247,80	149,00	65,79	214,79	19+1	4.295,80	4.543,60
Dirigente < 5 anni	€ 17,70	13+1	247,80	149,00	0,00	149,00	19+1	2.980,00	3.227,80

Gli aumenti in tabella sono tutti esigibili. Il resto dell'aumento destinato alla retribuzione accessoria di circa 28 euro è legato alle condizioni di lavoro (10,69 euro), e alla retribuzione di risultato (17,70 euro). Per quanto concerne gli arretrati, ipotizzando la firma definitiva a settembre 2008, dovrebbero essere, alla data del 31 agosto 2008, per l'incarico di struttura complessa di circa 8.045 euro lordi, per l'incarico di struttura semplice di circa 6.305 euro, per tutti gli incarichi professionali oltre i 5 anni di circa 4.550 euro, ed infine per gli incarichi professionali con meno di 5 anni di circa 3.270 euro.

Subito licenziato il medico arrestato, con convalida del Gip, quando colto in flagranza a commettere reati di peculato o concussione o corruzione. Dopo sei mesi di negoziato ieri è stato firmato il contratto relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2006-2007 (il vecchio contratto era scaduto da 30 mesi) che riguarda circa 140 mila medici ospedalieri e dirigenti della sanità pubblica (veterinari, psicologi, biologi, chimici, sociologi, amministrativi ecc.). L'aumento per i medici e i veterinari è di circa 260 euro lordi mensili, per gli altri dirigenti sanitari di circa 220 euro. Tra le previsioni del contratto, la reintroduzione in parte del riposo per i medici ospedalieri, che era stato eliminato dal decreto legge 112/2008 (manovra finanziaria), con un rinvio al contratto. Il contratto prevede però minori garanzie rispetto alle vigenti direttive europee, che stabiliscono 11 ore di riposo consecutive ogni 24, e un massimo di 48 ore set-

timanali di lavoro, inclusi gli straordinari. Si prevede inoltre per la prima volta il grado di soddisfazione dell'utenza quale uno degli strumenti per la verifica dell'efficacia dei servizi sanitari e per la valutazione degli stessi medici.

Le reazioni

Il ministro del lavoro della salute e delle politiche sociali **Maurizio Sacconi** ha espresso «soddisfazione per la conclusione di un contratto da tempo scaduto. Confido che siano venute meno molte delle ragioni dell'annunciato sciopero della dirigenza medica. Confermo la disponibilità a un tavolo permanente dedicato alla soluzione dei problemi aperti con l'intento di promuovere la migliore rivalutazione della professionalità centrale nell'offerta dei servizi socio-sanitari».

La firma dell'ipotesi di Ccnl della dirigenza medico-veterinaria Ssn quadriennio 2006/2009, ha dichiarato **Armando Masucci**, segretario nazionale della Federazione

medici Uil-Fpl, «ha un solo autentico significato: la difesa dei diritti dei lavoratori e la certezza della efficienza della continuità dell'assistenza per i cittadini. Le misure previste nell'articolo sul riposo giornaliero sono finalizzate a garantire ai dirigenti una protezione appropriata evitando, soprattutto dopo il servizio notturno, la riduzione della efficacia ed efficienza della prestazione professionale evitando il rischio di lesioni a se stessi, agli utenti, ad altri lavoratori o il danno della loro salute, a breve e lungo termine».

Di segno opposto il commento di **Massimo Cozza**, della FpCgil medici, secondo cui l'ipotesi di contratto è «inaccettabile perché non tutela il diritto al



riposo dei medici ospedalieri, a danno della qualità delle prestazioni sanitarie rese ai cittadini. L'assenza nel contratto nazionale del principio «europeo» delle 11 ore di riposo continuativo ogni 24, dal quale partire per poi concordare eventuali deroghe locali, mina la sua reale esigibilità. Inoltre è saltata la durata massima di 48 ore di lavoro settimanale, compresi gli straordinari, il che è giudicato «un grave vulnus alla qualità del lavoro e delle prestazioni sanitarie rese ai cittadini, considerando che la letteratura scientifica ha ampiamente dimostrato per i medici l'aumento della stanchezza dopo turni prolungati di lavoro, con un maggior rischio di errori». La FpCgil

medici ritiene inoltre «iniquo l'aumento della posizione per gli incarichi professionali di soli 65 euro lordi mensili, e di zero euro per i dirigenti medici e veterinari con meno di cinque anni di anzianità».

La FpCgil medici vincolerà pertanto la firma al contratto «all'esito della consultazione dei dirigenti medici e veterinari, che ci auguriamo sia avviata da tutte le organizzazioni sindacali».